

Aereo fuori pista a Palermo: incidente causato dal wind shear. 10 feriti lievi. Diretta

Data: Invalid Date | Autore: Massimiliano Riverso



PALERMO - Un airbus 300 della compagnia Wind-Jet è finito fuori pista durante la fase di atterraggio all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo. Il velivolo proveniva da Roma, con a bordo 129 persone. Dieci persone risultano ferite.

La causa dell'incidente, secondo le prime indiscrezioni provenienti dal capoluogo palermitano, è stata probabilmente la furia del temporale che sta flagellando l'area circostante l'Addaura.[\[MORE\]](#)

Ore 21. 25 - "Abbiamo sentito un forte boato come se provenisse da un'esplosione. E' successo tutto in un attimo. Io ho adesso un forte dolore alla schiena". Sono le dichiarazioni a caldo di Cinzia Orabona, 31 anni, palermitana, che era a bordo dell'Airbus 300 della WindJet. "L'aereo era partito in orario da Roma, - aggiunge - poi in volo abbiamo avvertito alcuni sobbalzi a causa di alcune turbolenze, ma niente di preoccupante".

"Dopo l'atterraggio - racconta la donna - siamo usciti dai due portelloni, la parte posteriore del velivolo era danneggiata. Non mi sembra di avere visto passeggeri feriti gravemente ma solo con escoriazioni e contusioni. Ma qui c'è una grande confusione". La giovane lamenta inoltre: "Noi passeggeri siamo stati lasciati sotto la pioggia e siamo dovuti andare al terminal a piedi".

Ore 21.45 - Secondo quanto riporta Siciliainformazioni.it, l'aereo sarebbe uscito di pista durante un difficile atterraggio complicato dalla fortissima pioggia che, da ore, cade sull'hinterland Palermitano. Immediatamente sono state attivate le procedure di emergenza e i passeggeri sono stati fatti scendere dal velivolo attraverso gli scivoli e portati all'interno dello scalo.

La Gesap, l'ente che gestisce i servizi aeroportuali, rende noto che i feriti sono tre e sono stati portati in infermeria per lievi escoriazioni alla testa e al naso. L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (AnsV), l'autorità preposta allo svolgimento di indagini tecniche nell'ambito dell'aviazione civile, ha aperto un'inchiesta sull'accaduto.

Ore 21.56 - L'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo resterà chiuso per quattro ore per consentire la normale ripresa dell'attività dello scalo e lo spostamento del velivolo. Tutti i voli in partenza e in arrivo saranno dirottati.

Ore 22.30 - La Wind jet nel ricostruire la dinamica dell'accaduto spiega che l'incidente è legato al "wind shear", un fenomeno atmosferico consistente in una variazione improvvisa del vento in intensità e direzione. Secondo la compagnia aerea, il volo IV247, Roma-Palermo, con 123 passeggeri a bordo, avrebbe avuto problemi nella fase di atterraggio per le pessime condizioni meteo.

Il pilota, uno dei più esperti della Wind jet, sarebbe stato "bravo a tenere l'assetto dell'aereo" e "compiendo tutte le manovre di emergenza previste in queste occasioni". Il velivolo dopo l'impatto è uscito fuori pista e attivando le procedure di sicurezza, appena si è fermato, il comandante ha fatto scendere subito i passeggeri utilizzando gli scivoli di emergenza. Sarebbe stata proprio in questa fase, secondo la ricostruzione della compagnia aerea, che tre passeggeri avrebbero riportato delle leggere escoriazioni.

"Ho prestato i primi soccorsi. - racconta il dottor Francesco Scorzà, medico della Croce Rossa in servizio allo scalo - Circa una decina di persone si sono rivolte a me per piccoli tagli agli arti e alla testa, probabilmente fatti mentre scendevano dal velivolo con gli scivoli d'emergenza, contusioni, una spalla lussata e diversi colpi di frusta". "Per sicurezza - conclude - sono stati portati in ospedale per accertamenti, ma non si tratta di casi gravi".

M.R.